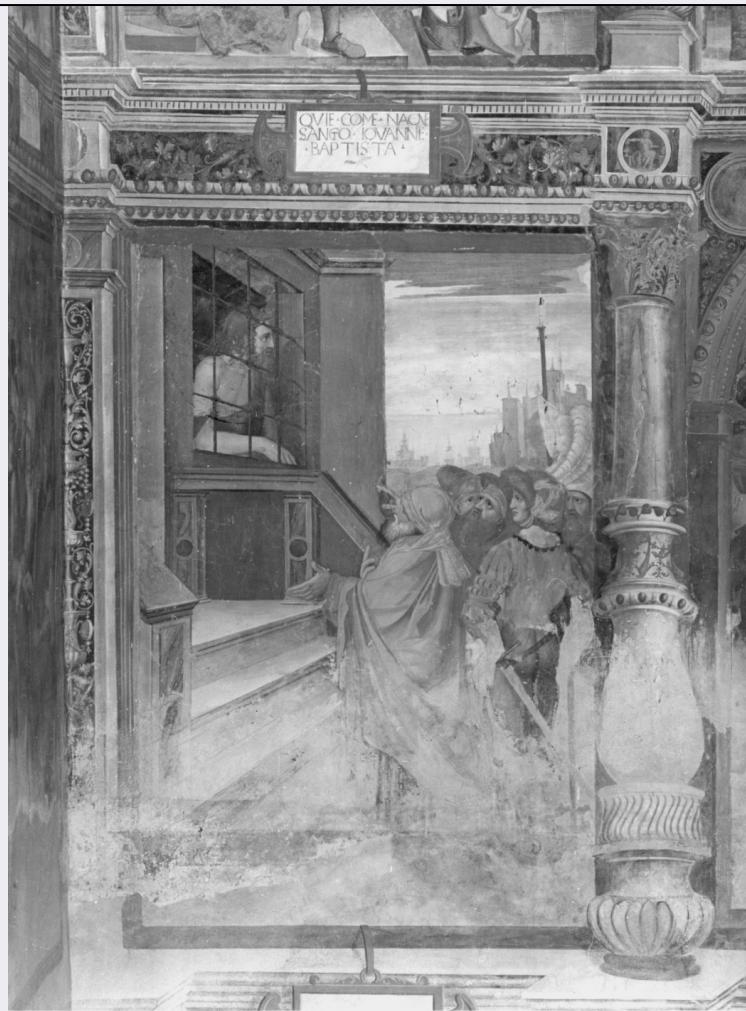


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00208708
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0300208708
RVES - Codice bene componente	0300208708

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	San Giovanni Battista in prigione
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	CO
<b>PVCC - Comune</b>	Gravedona
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1520
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Magistris Sigismondo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1526
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002992
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	700
<b>MISL - Larghezza</b>	470
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sali di salnitro nella zona inferiore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nel registro inferiore: S. Giovanni Battista imprigionato.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il ciclo di affreschi venne ritenuto dal Barelli (1874, p. 10) di mano di Sigismondo de Magistris, pittore attivo nel comasco tra il 1509 e il 1547 (F. Malaguzzi Valeri, Pittori lombardi del Quattrocento, Milano 1902, p. 248); M. Longatti, Giovanni Andrea e Sigismondo de Magistris in Riv. Arch. dell'Antica Prov. e Diocesi di Como", 1968-69, p. 261; p. 308) che data nel 1514 la cappella del Carmine in Montagna (SO) (vedi: U. Leoni, La chiesa del Carmine a Montagna e Sigismondo de Magistris, in "Rassegna della Prov. di Sondrio", 1967, pp. 24- 34) e con tale attribuzione viene accettato dalla critica. M. T. Binaghi Olivari (1982, pp. 223- 224) rileva le affinità tra il ciclo gravedonese e quello di Montagna, in particolar modo tra l'episodio legato alla nascita della Vergine in Montagna; nota anche citazioni tratte dalla serie di incisioni del Durer del 1504 c. "Vita di Maria, edite nel 1511 (ad esempio l'episodio della nascita della Vergine ispira al pittore di Gravedona quello per la nascita del Battista, o le soluzioni dureriane nell'incontro di San Gioacchino e l'angelo fingono da stimolo per quelle dell'annuncio dell'angelo a San Zaccaria). La Binaghi ritiene così il ciclo di Gravedona produzione givanile di un pittore modesto "ma di buon mestiere e di aggiornate conoscenze sulle esperienze milanesi e sulle stampe tedesche", pittore che negli anni venti" rinchiudendosi in una tipologia gaudenziana e luinesca (risulterà sempre più arcaico" (p. 224). Rovetta (1979- 82) ne rileva piuttosto le affinità stilistiche con gli affreschi dipinti nella cappella di Santa Caterina d'Alessandria e Morbegno, opera di Bernardino de Donati e Andrea Gezis realizzata intorno al 1515, accomunando il ciclo del Battista a certe soluzioni viste nel ciclo della Crcifissione e in quello di Sant'Antonio. Va da ultimo aggiunto che la cappella di San Giovanni venne eretta con il lascito fatto da Antonio di Benedusio di Gravedona il 4 agosto 1470 (Rovetta 1979- 82, p. 16) come attesta il monogramma sotto il sole raggiato (vedi anche Binaghi, 1982, p. 223) al di sopra delle storie. Restauri: 1938, Sopr. dell'Arte Medievale e Moderna, Milano, Giuseppe Arrigoni e Marino Guandalini.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 061502/SC
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Zenale Leonardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 225- 226
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Venturelli P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**